

## Martedì 29 Novembre

Lc 10, 21-24

In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo».

E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono».

Accogliamo questo duplice messaggio del brano evangelico: Gesù piena rivelazione del Padre e la beatitudine di coloro che lo hanno visto e ascoltato.

Gesù si rivela nella via della semplicità e della piccolezza: un cuore e una mente che si fida e si affida a Lui senza opporre ostacoli. Un cammino privilegiato per prepararsi a vivere il Natale.

Anche la beatitudine rivolta ai discepoli perché hanno visto e ascoltato la sua Persona, attesa da Israele con passione e invocata dai profeti, è un invito anche per noi oggi ad incontrarlo nella Parola, nei sacramenti, negli avvenimenti della vita e della storia. Che il Signore doni a tutti buon udito e buoni occhi!